

*Associazione Volontaria di Pubblica
Assistenza e Soccorso **Croce Italia - Onlus***



*Sede Legale
Bologna*

www.croceitalia.it
info@croceitalia.it

Sezioni Croce Italia:

Castel Maggiore

Malalbergo

Intercomunale

**BI LANCI O SOCI ALE
2004**

P.A. Croce Italia – ONLUS

Sede Legale:

Via Stalingrado, 81/2

entrata da Via Michelino interno al Parco Nord

40128 Bologna

Tel. 051/638.90.28

Fax 051/32.56.32

Sezioni:

Castel Maggiore – Via Berlinguer, 19 - 40013 Castel Maggiore BO – Tel. 051/71.58.48

Malalbergo – Via Franchini, 10 - 40058 Altedo BO – Tel. 051/87.11.38

Intercomunale – Via della Pace, 39/c - 40015 Galliera BO – Tel. 051/81.55.00

Sito Internet P.A.Croce Italia: www.croceitalia.it

e-mail: info@croceitalia.it

Fotocomposizione e impaginazione: P.A. Croce Italia – Bologna

Stampa: P.A. Croce Italia – Bologna

Stampa ultimata nel giugno 2005

INDICE

Presentazione	3
1 L'ORGANIZZAZIONE	
1.1 P. A. Croce Italia: Costituzione ed evoluzione storica	6
1.2 Struttura Organizzativa	11
1.3 Organi Associativi	12
1.4 Stakeholder	15
1.5 Automezzi	26
2 IMPEGNO SOCIALE	
2.1 Attività Associativa	30
2.2 Attività Connesse	35
2.3 Situazione Economico-Patrimoniale	37
2.4 Piramide dell'Impegno Sociale	39

Presentazione

Il Sentimento che permette ad un gruppo di persone di creare grandi Cose è la COLLABORAZIONE.

E' con forza di volontà e spirito di solidarietà fraterna che cittadini qualunque si donano agli altri affinché venga garantito il rispetto della Vita e della dignità sociale. E' proprio in questo intento che i Volontari della Pubblica Assistenza Croce Italia, fin dal 1971, operano su tutto il territorio Bolognese rispettando quotidianamente i valori che accomunano tutti i "colleghi" e che si adoperano per la buona riuscita delle attività associative destinate alla tutela della salute dei cittadini.

Sono quasi 500 i volontari della Pubblica Assistenza Croce Italia che lavorano nel rispetto del percorso formativo regolamentato dal Direttore Sanitario, che si articola in circa 25 ore/anno d'aggiornamento, per dare continuità nel tempo alle attività associative.

L'Associazione, grazie all'impegno nella formazione dei propri volontari, è divenuta anche centro di formazione IRC per i corsi di rianimazione cardiopolmonare - BLS e BLS-D - e svolge corsi per la gestione dell'evento traumatico (PTC) secondo le linee guida IRC.

Per espletare al meglio la sua Mission, l'Associazione dispone di 25 mezzi che fanno parte del patrimonio associativo.

Oltre al Consiglio direttivo eletto dai soci effettivi, operano in totale sinergia la Commissione Tecnico Sanitaria e tutti i referenti dei diversi uffici coadiuvati da tutti i volontari. La via organizzativa che l'Associazione ha scelto di percorrere negli ultimi anni, è fortemente rodada ed ormai testata per supportare i crescenti obblighi verso gli Enti Pubblici, nei confronti della Fondazione Catis e soprattutto verso l'Utenza. Per meglio esplicitare l'impegno di tutti i volontari, gli obiettori di coscienza ed il personale dipendente della Fondazione Catis, l'Associazione ha sviluppato negli ultimi anni un sistema informatico d'autocontrollo, che dal 2001 è gestito dai coordinatori e supportato da personale tecnicamente preparato alle problematiche di carattere informatico.

A tutt'oggi la Nostra Associazione, grazie all'impegno di tutti ed al lavoro costante, ha svolto, nell'anno 2004, 37.568 ore di servizio con Ambulanza pari a 71.800 ore di servizio di personale.

Gli ottimi risultati raggiunti sono uno stimolo ed una spinta a sentirsi sempre più attivi nel “Progetto sociale” che la Pubblica Assistenza Croce Italia”, con l’impegno di tutti i Volontari, cerca di consolidare, fortificando sempre più nella quotidianità dell’essere VOLONTARI le fondamenta della Piramide dell’Impegno Sociale.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO



1971.....



2005.....

Capitolo 1

L'ORGANIZZAZIONE

1.1 P. A. Croce Italia: Costituzione ed evoluzione storica

L'Associazione Volontaria di Pubblica Assistenza e Soccorso Croce Italia è stata costituita a Bologna il 29 gennaio 1971 con un patrimonio iniziale di vecchie Lire 8.000. Attualmente ha sede legale in Via Stalingrado n.81/2 a Bologna in un fabbricato che il Comune di Bologna, a decorrere dall'11 marzo 1998, ha concesso in comodato d'uso gratuito all'Associazione per quarant'anni e per il quale la P. A. Croce Italia ha contribuito alle spese di ristrutturazione per €180.759,91.

Scopi ed attività fondamentali dell'Associazione sono, a norma dell'Art. 4 dello Statuto associativo, i seguenti:

- a) Il soccorso e il trasporto degli infermi.
- b) Il trasporto ed assistenza agli anziani, ai disabili e disadattati.
- c) Il trasporto salme e onoranze funebri.
- d) Il soccorso nelle maxi emergenze e calamità.

Ed ogni altra opera di pubblica utilità come, ad esempio, l'istituzione di asili e centri di cura ed assistenza.



Sede Legale – Bologna

Per lo svolgimento della propria attività si avvale, oltre che della sede centrale, d'altre tre sezioni ubicate nei comuni di Castel Maggiore, Malalbergo e Galliera (Intercomunale).

- Malalbergo

Nata nel marzo del 1990 con circa 20 volontari, nel corso degli anni il crescente numero dei Volontari ha fatto sì che la Sezione di Malalbergo divenisse sempre più un “punto di riferimento” per i cittadini del territorio, grazie alla loro sensibilità e alla loro capacità d’essere vicino alla gente. Grande merito ha la Sezione nell’opera di sensibilizzazione alle problematiche del soccorso nei confronti della Cittadinanza, cosa alla quale adempie attraverso l’organizzazione gratuita di corsi di Primo Soccorso.



I Volontari della Sezione di Malalbergo

- Castel Maggiore

Nasce nell’aprile del 1991 grazie alla volontà di circa 15 volontari, la sezione di Castel Maggiore. Caratteristica della sezione è quella d’essere presente sul territorio arricchendo la cultura sanitaria del cittadino.



I Volontari della Sezione di Castel Maggiore

- Intercomunale

Il 24 settembre 1989, grazie alla sensibilità e all'interessamento d'alcuni cittadini e Amministratori Pubblici, nasce la Sezione di Galliera. Nel 1995, grazie all'impegno dimostrato, entrano a far parte della Sezione di Galliera i cittadini d'alcuni comuni limitrofi (San Pietro in Casale, Poggio Renatico, Pieve di Cento), dando così vita alla Croce Italia Intercomunale. Nel 2004, poi, aderisce all'Associazione anche la cittadinanza di San Giorgio di Piano. La capacità, preparazione e il grado di risposta alle esigenze dei cittadini, nonché le molteplici iniziative svolte nel corso degli anni, sono il collante di un radicamento profondo dell'Associazione sul territorio.



I Volontari della Sezione Intercomunale

La P. A. Croce Italia aderisce all'Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze (A.N.P.A.S., fondata nel 1904 ed eretta in Ente Morale con Decreto n. 636 del 18/06/1911), ha ottenuto il riconoscimento della Personalità giuridica con Decreto Regionale n. 613 del 13/09/1989, è iscritta al registro regionale del volontariato al n. 575 del 17/07/1995 e, in base all'art. 10, comma 8, del D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460, è O.N.L.U.S. di diritto.

Impegno Istituzionale

L'Associazione è stata presente in molteplici emergenze quali l'attentato al treno Italicus del 4 agosto 1974, il terremoto di Gemona in Friuli del 6 maggio 1976, l'incidente ferroviario di Murazze di Vado del 14 aprile 1978, la strage alla stazione ferroviaria di Bologna del 2 agosto 1980, il terremoto dell'Irpinia del 23 novembre 1980, l'attentato al rapido 904 del 23 dicembre 1984, l'incidente aereo di Casalecchio di Reno BO del 6 dicembre 1990. Inoltre, ha partecipato all'allestimento di campi-tenda per l'assistenza ai profughi albanesi giunti in Italia nell'agosto 1991 ed è stata presente presso il campo profughi di Ribnica in Slovenia nel 1992 organizzando un'infermeria, punti di distribuzione alimentare e aiutando la popolazione a ricostruire dormitori, scuole e centri di ricreazione per i bambini. Successivamente, nel novembre 1994, è intervenuta in Piemonte per l'emergenza dell'alluvione dislocando propri volontari anche lungo i margini del fiume Po' nel ferrarese per poter intervenire tempestivamente in caso di un eventuale straripamento del fiume, ha partecipato al censimento del marzo 1997 per gli albanesi sbarcati a Brindisi e per i quali ha contribuito all'allestimento di un campo di prima accoglienza, è intervenuta in Valtopina (PG) per il terremoto del 26 settembre 1997. Nel settembre 1997, in occasione della visita del Santo Padre a Bologna, ha organizzato una tendopoli, in collaborazione con Bologna Soccorso, mettendo anche a disposizione il pullman di proprietà dell'Associazione adibito ad ambulatorio mobile di soccorso. Da ultimo, è intervenuta durante l'emergenza in Molise per il terremoto del 31 ottobre 2002.

Nel 1981 l'Associazione ha costituito, con altre pubbliche assistenze di Bologna e provincia e con una cooperativa sociale, il Consorzio C.A.T.I.S. Ambulanza 5 al fine di meglio coordinare i servizi d'emergenza e stipulare convenzioni con enti pubblici (Azienda USL Città di Bologna ed Aziende USL della provincia di Bologna) e con privati (case di riposo, assicurazioni ed altre); nel 2002 il Consorzio ha ceduto l'intera attività alla nuova Fondazione Catis, di cui la P. A. Croce Italia è una delle tre Fondatrici.

MOBILITÀ SANITARIA DI FASCE PROTETTE

Dal 1999 l'Associazione collabora attivamente con il Comune di Bologna per effettuare trasferimenti sanitari rivolti alle persone segnalate dagli assistenti sociali, che si trovano sia in particolari condizioni fisiche e difficoltà motoria che in stato di grave disagio sociale ed economico. Un costante e collaborativo rapporto con *l'Assessorato Servizi Sociali Adulti* del Comune di Bologna ha consentito che tutte le richieste pervenute all'Associazione (circa 1.050 ore nel 2004) potessero trovare un'adeguata soluzione.

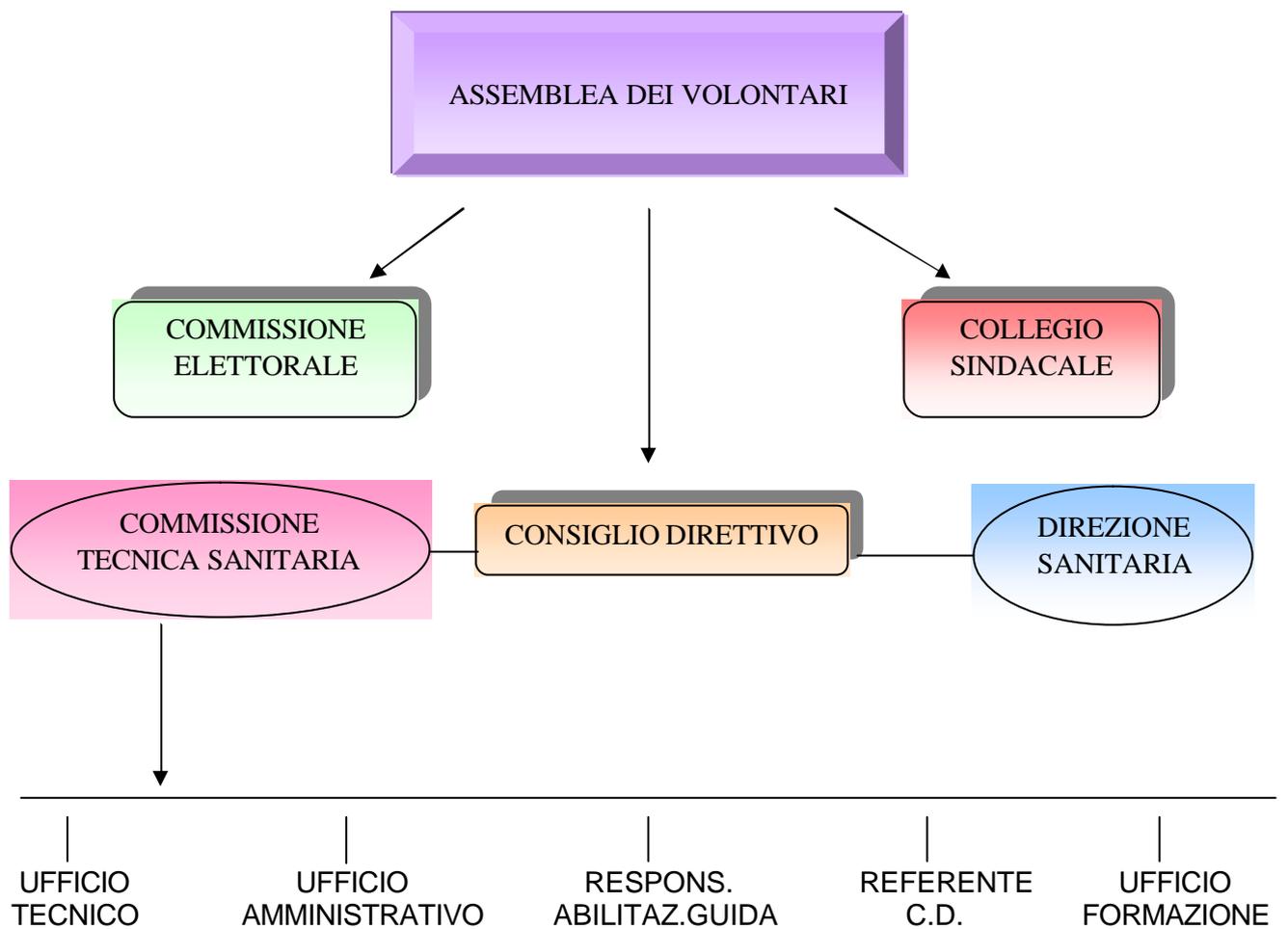
Questo servizio è reso possibile grazie all'aiuto costante di volontari che, in pensione dalla loro attività lavorativa, hanno deciso d'indirizzare il loro tempo libero verso questo tipo d'attività associativa.

Prezioso, poi, è l'apporto d'alcuni Volontari pensionati nella Sezione Intercomunale dove, grazie al loro impegno, è possibile garantire una presenza telefonica costante al centralino.



...l'ambulanza

1.2 Struttura Organizzativa



1.3 Organi Associativi

Sono organi dell'Associazione (Art. 21 Statuto):

- l'Assemblea generale degli Associati effettivi;
- il Consiglio Direttivo di sede;
- il Consiglio Direttivo delle sezioni;
- il Presidente dell'Associazione (denominato anche Presidente di Sede);
- il Presidente di sezione;
- il Collegio Sindacale.

ASSEMBLEA GENERALE DEGLI ASSOCIATI EFFETTIVI

L'Assemblea generale degli Associati è il massimo organo deliberante dell'Associazione. Nella primavera del 2004 i Soci sono stati chiamati a partecipare all'adunanza dell'Assemblea Straordinaria per un adeguamento dello Statuto su richiesta dalla Regione Emilia-Romagna

CONSIGLIO DIRETTIVO DI SEDE

L'Associazione è diretta ed amministrata dal Consiglio Direttivo di sede che dura in carica tre anni ed è rileggibile.

E' composto da 9 membri eletti dagli e fra gli associati effettivi registrati nella sede.

Il nuovo Consiglio Direttivo con mandato 2004/2007, dall'insediamento avvenuto il 06 ottobre 2004, ha indetto 10 adunanze emanando circa 15 delibere, mentre il Consiglio uscente aveva indetto nei primi mesi dell'anno 5 adunanze e 19 delibere.

Composizione del Consiglio Direttivo:

Presidente – Simone Casalini

Vice Presidente – Davide Ghirardini

Tesoriere – Maria Pia Venturoli

Responsabile del Bilancio generale – Luca Magoni

Consigliere – Michele Musillo

Consigliere – Claudio Roncagli

Consigliere – Sergio Spagna
Consigliere – Gerardo Nasuto
Consigliere – Devis Bonazzi

Il Consiglio Direttivo, al fine di agevolare e snellire il proprio lavoro, ha istituito la **Commissione Tecnica Sanitaria Permanente** che è l'organo che s'interpone tra il Consiglio ed i volontari; è presieduta dal Direttore Sanitario e ne fanno parte un Consigliere, un referente alla formazione, un referente all'abilitazione alla guida, un referente tecnico e un referente amministrativo.

Nell'anno 2004 si è riunita circa 13 volte, mantenendo una media di una volta al mese, per un totale di circa 27 ore.

Presidente – Direttore sanitario Dr. Ermanno Natalini
Ufficio Tecnico – Roberto Bariletti
Ufficio Amministrativo – Monica Sola
Responsabile Abilitazione Guida – Marcello Nucaro
Referente Consiglio Direttivo – Gerardo Nasuto
Ufficio Formazione – Fabio Biavati

CONSIGLIO DIRETTIVO DI SEZIONE

Gestisce ed amministra la sezione in piena autonomia, ma comunque nel rispetto delle scelte preventivamente operate in sede di bilancio preventivo annuale congiunto.

Sezione di Malalbergo

Presidente – Francesco Piazzì
Consigliere – Luciano Galuzzi
Consigliere – Gigliola Zagni
Consigliere – Gianni Boldrini
Consigliere – Denis Bottoni
Consigliere – Michele Bonini
Consigliere – Giuseppe Nardi

Sezione Intercomunale

Presidente – Silvano Garuti
Consigliere – Albino Federici
Consigliere – Guido Goretti
Consigliere – Carlo Sarti
Consigliere – Giorgio Barbieri
Consigliere – Valentina Gualandi
Consigliere – Simona Bandiera

Sezione di Castel Maggiore

Presidente – Daniele Chieli
Consigliere – Luca Da Soghe
Consigliere – Iris Rubbini
Consigliere – Stefano Cremonini
Consigliere – Daniela Pellati

PRESIDENTE DI SEDE

Rappresenta l'Associazione nella sua complessità, e quindi anche le Sezioni, in tutti i rapporti dalla stessa tenuti con terzi ed ha il potere di rappresentanza giudiziaria attiva e passiva.

PRESIDENTE DI SEZIONE

Per nome e per conto del presidente di sede, presiede le adunanze del Consiglio Direttivo di sezione e coordina le attività operative ed amministrative della sezione stessa.

COLLEGIO SINDACALE

I Sindaci Revisori controllano il rendiconto delle entrate e delle uscite e tutte le operazioni del Consiglio, hanno il dovere di esaminare i libri e i documenti attinenti l'amministrazione e di prendere conoscenza dello stato del patrimonio associativo.

Gli attuali Sindaci Revisori dei conti (mandato 2004/2007) sono:

Presidente – Gianluca Dal Pozzo
Sindaco – Patrizia Basile
Sindaco – Roberto Cristiano

1.4 Stakeholder

SOCI VOLONTARI

**OBIETTORI DI
COSCIENZA**

STATO

ENTI PUBBLICI

**DONATORI
PRIVATI**

CLIENTI

FORNITORI

**DIPENDENTI DELLA
FONDAZIONE CATIS**

INTERNI

RELAZIONE DI SCAMBIO SOCIALE

Comprende i dati e le notizie significative che l'attività dell'Associazione ha prodotto verso tutti coloro che possono vantare interesse nei suoi confronti (stakeholder). Sono informazioni che permettono sia di valutare concretamente l'apporto complessivo (economico e sociale) ricevuto dal territorio sia di formarsi un giudizio di coerenza dei valori e principi dichiarati con i comportamenti posti in essere.

ESTERNI

SOCI VOLONTARI

Come indicato all'art. 2 dello Statuto, *“possono far parte dell'Associazione coloro che ispirati da principi di solidarietà, abbiano a cuore la tutela della salute, il rispetto della vita, la dignità sociale, civile e morale della persona”*.

Dall'unione di persone così diverse per carattere e sensibilità, ma così simili nella loro normalità, si forma magicamente uno spirito di solidarietà che costituisce la vera ricchezza dell'Associazione. Tale patrimonio rimane intatto grazie alla memoria delle persone, volontari ed assistiti, che, anche se solo per pochi minuti nell'angusto spazio di un'ambulanza, si sono scambiate reciproche parole di conforto, di comprensione, di speranza, parole di rispetto e partecipazione per la vita dell'uomo.

Filosofia dell'Associazione nei confronti dei soci è da sempre stata improntata nel far socializzare i volontari, integrarli, oltre che nell'attività statutaria, anche in attività ludico/ricreative, creando così un gruppo con un denominatore comune: *“integrazione”*.

I Volontari sono dotati d'indumenti di lavoro uniformi per meglio essere visibili e riconoscibili. La livrea, grazie all'aiuto e al lavoro instancabile d'alcuni volontari che curano il magazzino dell'Associazione, viene consegnata, come forte segnale d'appartenenza, anche ai volontari appena entrati a far parte della realtà associativa.



Un gruppo di volontari

Numeri

Nel 2004 si sono iscritti 96 soci e se ne sono dimessi 72 raggiungendo così al 31/12/2004 un totale di 473 volontari.

Rapporto tra volontari entrati e volontari dimessi per l'anno 2003 e per l'anno 2004 per sedi:

Anno 2003

Nuovi Volontari iscritti

Sede n. 48	-
Malalbergo n. 9	-
Castel Maggiore n. 31	-
Galliera n. 38	-

Volontari dimessi

Sede n. 71
Malalbergo n. 0
Castel Maggiore n. 8
Galliera n. 10

Anno 2004

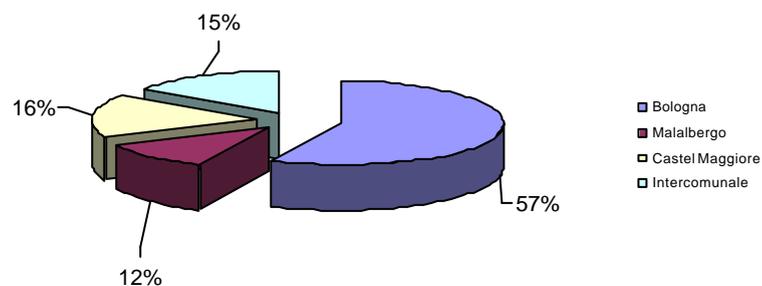
Nuovi Volontari iscritti

Sede n. 65	-
Malalbergo n. 7	-
Castel Maggiore n. 15	-
Galliera n. 9	-

Volontari dimessi

Sede n. 60
Malalbergo n. 7
Castel Maggiore n. 5
Galliera n. 0

Grafico 1 – Distribuzione percentuale dei volontari per sede al 31/12/2004



Percorso Formativo “Tipo”

Le ore complessive di formazione effettuate ai volontari durante il 2004 sono state 5.806; ogni volontario svolge mediamente 25 ore/anno d’aggiornamento formativo.

Tab. 1 - Percorso formativo

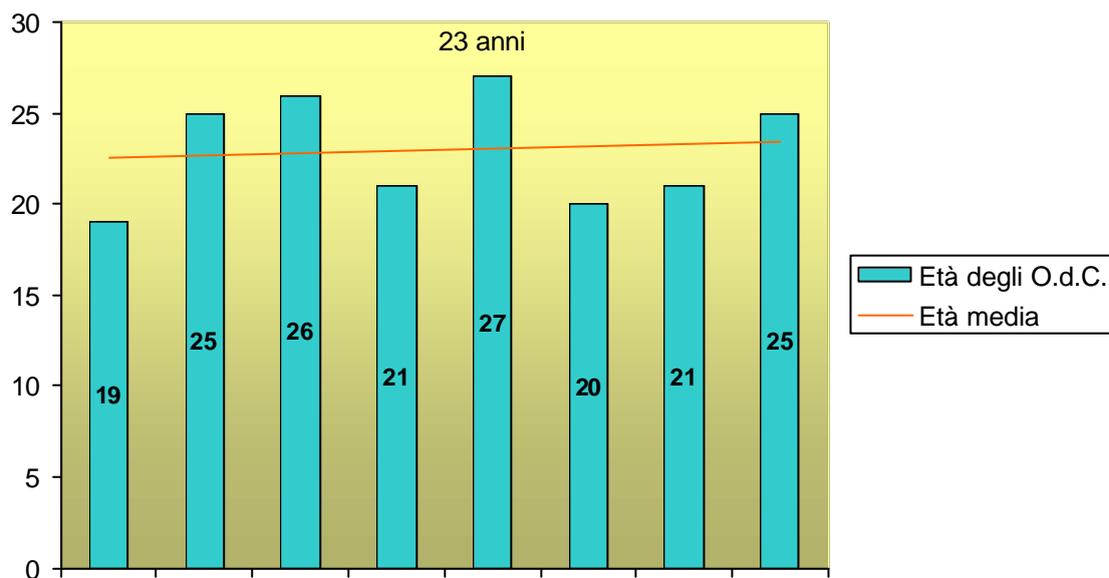
BARELLIERE tipo B	16 ore di corso teorico	BARELLIERE tipo A	16 ore di corso teorico 10 turni di servizio con tutor Frequenza corso BLS di 3 ore
SOCCORRITORE tipo B	16 ore di corso teorico 10 turni di servizio con tutor Frequenza corso BLS di 3 ore 20 turni di servizio Corso BLSD di 8 ore	SOCCORRITORE tipo A	16 ore di corso teorico 10 turni di servizio con tutor Frequenza corso BLS di 3 ore 20 turni di servizio Corso BLSD di 8 ore Corso PTC di 30 ore Corso Soccorritore di 20 ore N turni di servizio con tutor
AUTISTA tipo B	Qualifica soccorritore tipo B Uscita preliminare con abilitatore 5 turni di servizio con tutor 5 turni di servizio senza tutor Corso teorico/pratico di guida con i VVUU 24 ore	AUTISTA tipo B	Qualifica di autista tipo B 4 uscite con tutor in emergenza Frequenza corso PTC di 30 ore Esame abilitazione
ISTRUTTORE modulo BLSD	Soccorritore di tipo A Corso per istruttore 10 ore Affiancamento corso 16 ore	ISTRUTTORE modulo PTC	Soccorritore di tipo A Corso per istruttore 10 ore Affiancamento corso 30 ore

OBIETTORI DI COSCIENZA

La P. A. Croce Italia ha in essere una convenzione con A.N.P.A.S. per il distacco di Obiettori di Coscienza (O.d.C.) all'interno della sede con l'intento di incoraggiare la diffusione della coscienza sanitaria e solidaristica attorno ai problemi sociosanitari ed assistenziali. Per attuare tutto ciò agli obiettori, consci di svolgere un breve lasso di tempo dedicato al prossimo, viene fornito un percorso formativo/conoscitivo costruito ad hoc.

Durante l'anno 2004 sono entrati in servizio 8 O.d.C. e se ne sono congedati 12.

Grafico 2 - Età media degli O.d.C. in servizio al 31/12/2004



LO STATO

L'Associazione, essendo iscritta al registro regionale delle Associazioni di volontariato, è O.N.L.U.S. di diritto e, pertanto, beneficia di particolari agevolazioni fiscali.

In base al D.Lsg. 460/97 beneficia, in particolare, dell'esenzione dal pagamento:

- delle imposte sui redditi istituzionali;
- dell'imposta di bollo;
- delle tasse sulle concessioni governative;
- dell'imposta di registro;
- dell'imposta sugli spettacoli, lotterie, tombole, pesche e banchi di beneficenza.

In base alla legge 342/00, beneficia:

- dell'utilizzazione di una quota del Fondo nazionale per le politiche sociali per l'erogazione di contributi, a sostegno dell'attività istituzionale, per l'acquisto d'autoambulanze e di beni strumentali utilizzati direttamente ed esclusivamente per attività d'utilità sociale.

Successivamente, con la legge 326/03, è stato stabilito che le associazioni possano usufruire, immediatamente al momento dell'acquisto di ambulanze, del contributo del venti per cento del prezzo complessivo praticato dal venditore, mediante corrispondente riduzione del medesimo prezzo.

Nel 2004 l'Associazione ha ricevuto i contributi:

- € 30.872,25 per l'acquisto di ambulanze e € 4.169,77 per l'acquisto di beni strumentali, relativi al 2002;
- € 52.984,62 per l'acquisto di ambulanze e € 816,58 per l'acquisto di beni strumentali, relativi al 2003.

Per quanto riguarda i contributi spettanti per l'anno 2004, gli importi verranno comunicati successivamente.

Tab. 2 - Contributi statali

ANNO	AMBULANZE	ALTRI BENI STRUMENTALI
2001	€7.581,32	€203,69
2002	€30.872,25	€4.169,77
2003	€52.984,62	€816,58

Grafico 3 - Contributi per acquisto ambulanze

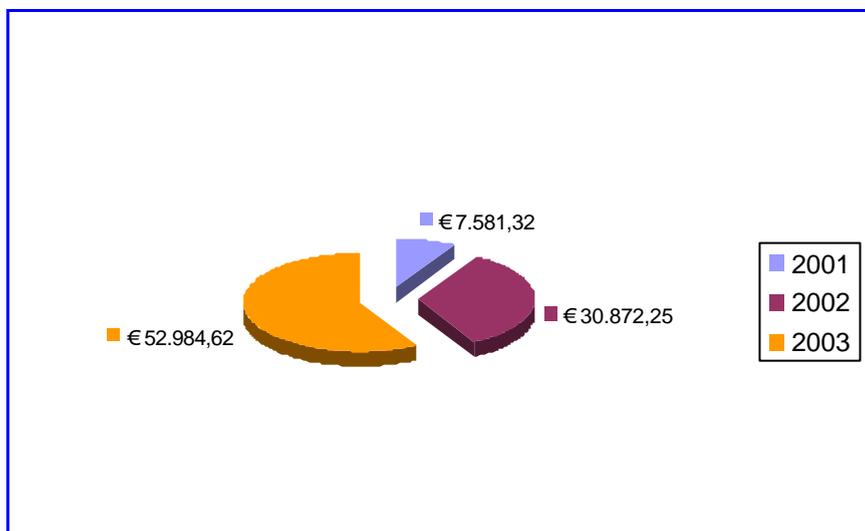
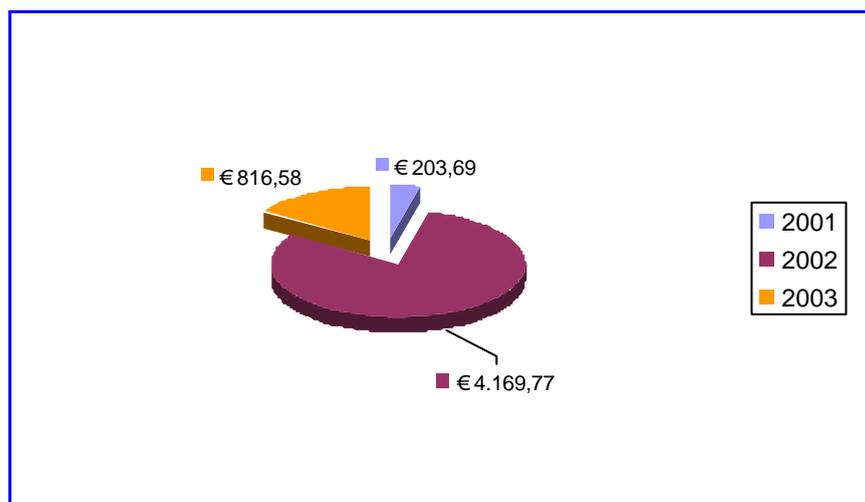


Grafico 4 - Contributi per acquisto altri beni strumentali

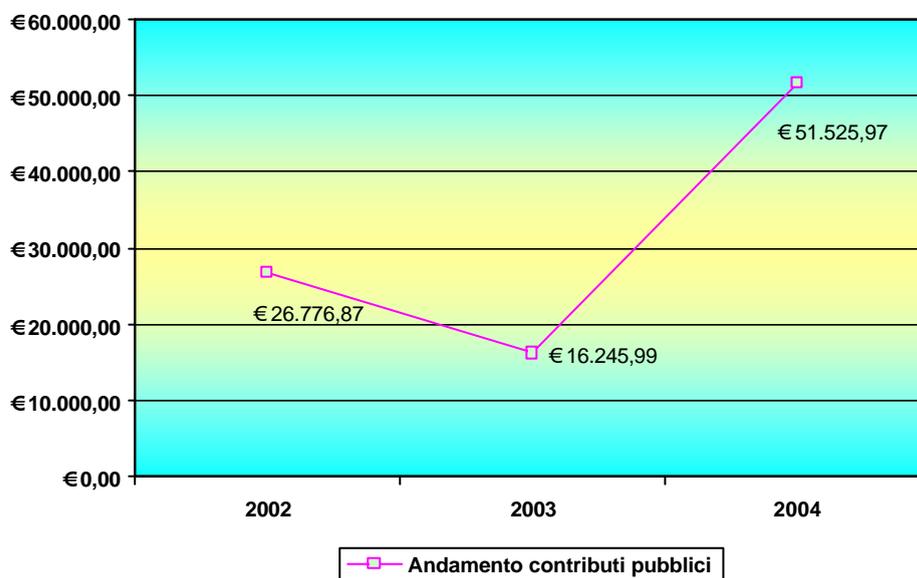


GLI ENTI PUBBLICI

Una fondamentale risorsa Associativa è costituita dai contributi ricevuti dai Comuni di Castel Maggiore, Malalbergo, S.Pietro in Casale, Pieve di Cento, Galliera e Poggio Renatico.

Annualmente tali comuni elargiscono all'Associazione dei contributi a sostentamento dell'attività istituzionale in cambio di servizi di trasporto che l'associazione effettua gratuitamente a favore dei cittadini residenti.

Grafico 5 - Contributi pubblici



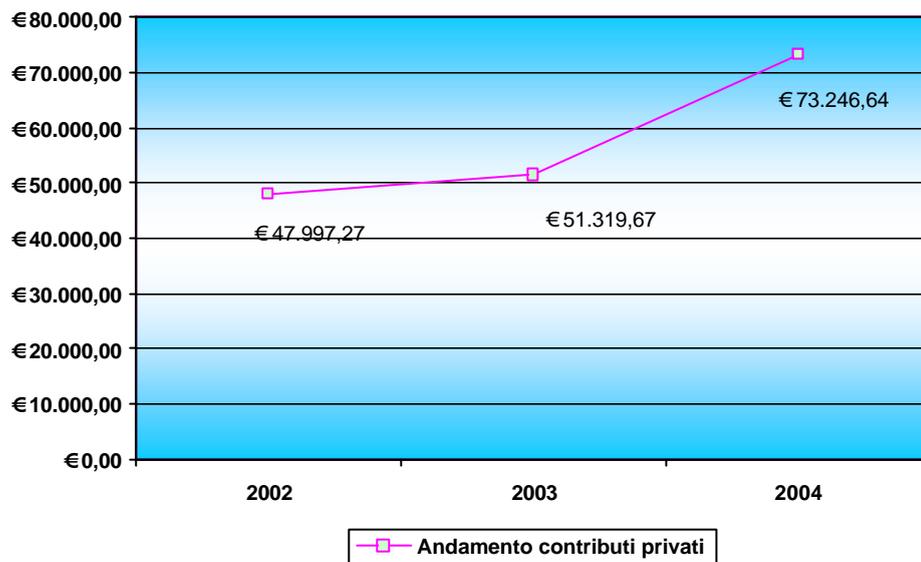
DONATORI PRIVATI

L'Associazione ogni anno riceve donazioni da parte di cittadini ed aziende private che costituiscono una fonte essenziale di sostentamento della propria attività istituzionale. Talvolta le donazioni possono essere vincolate, in particolare, all'acquisto d'ambulanze e, solitamente, è il caso delle donazioni testamentarie; in questo caso non costruiscono una voce di ricavo del bilancio ma entrano a far parte delle riserve di capitale.

Al fine di ottenere tali contributi, l'Associazione organizza campagne di sensibilizzazione partecipando a molteplici manifestazioni campestri dei Comuni limitrofi.

Da alcuni anni, inoltre, svolge, per conto delle Farmacie Comunali, il servizio di consegna a domicilio di farmaci che garantisce all'Associazione un contributo annuale di circa € 17.000,00.

Grafico 6 - Contributi privati



CLIENTI

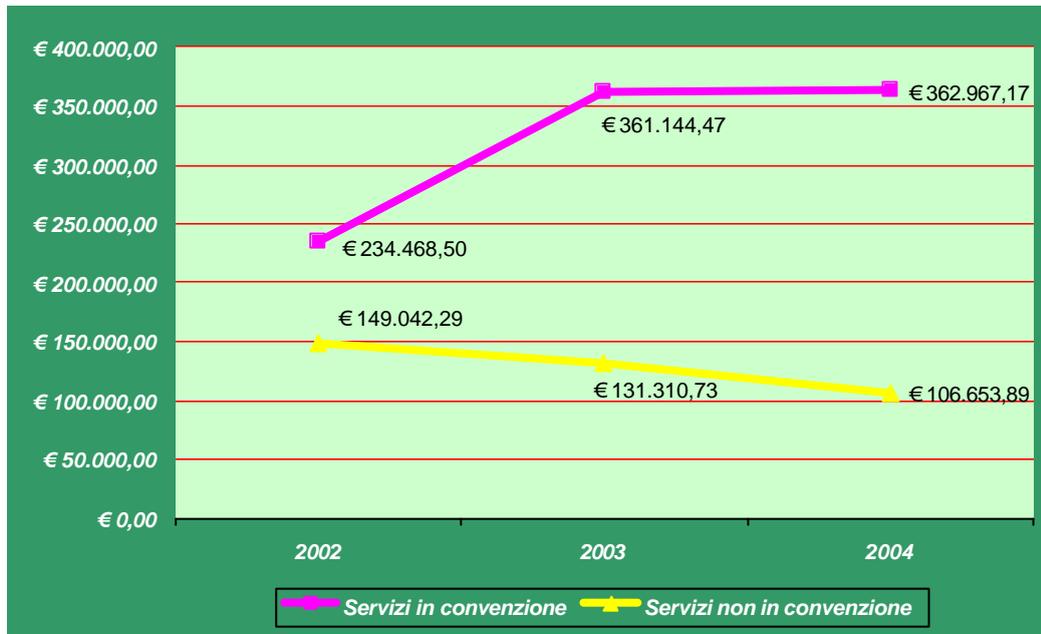
La P. A. Croce Italia si avvale di un vasto parco clienti costituito sia da Privati (cittadini, Case di Riposo, Case di Cura, Assicurazioni, ecc.) che da Enti Pubblici (Aziende U.S.L., Comuni ed altre strutture pubbliche).

I servizi effettuati vengono, in minima parte, fatturati direttamente ai clienti, mentre la maggior parte, vengono fatturati in convenzione alla Fondazione Catis e nel corso degli anni quest'ultimi hanno preso sempre più il sopravvento rispetto al fatturato diretto.

La tariffa dei trasporti si differenzia a seconda che il servizio sia da fatturare ad un Cliente Privato o ad un Ente Pubblico; per i primi le tariffe si sono mantenute costanti dal 1998

mentre quelle per le Aziende U.S.L. sono variate in base alle convenzioni e vengono semestralmente ritoccate in base agli aumenti ISTAT.

Grafico 7 - Servizi

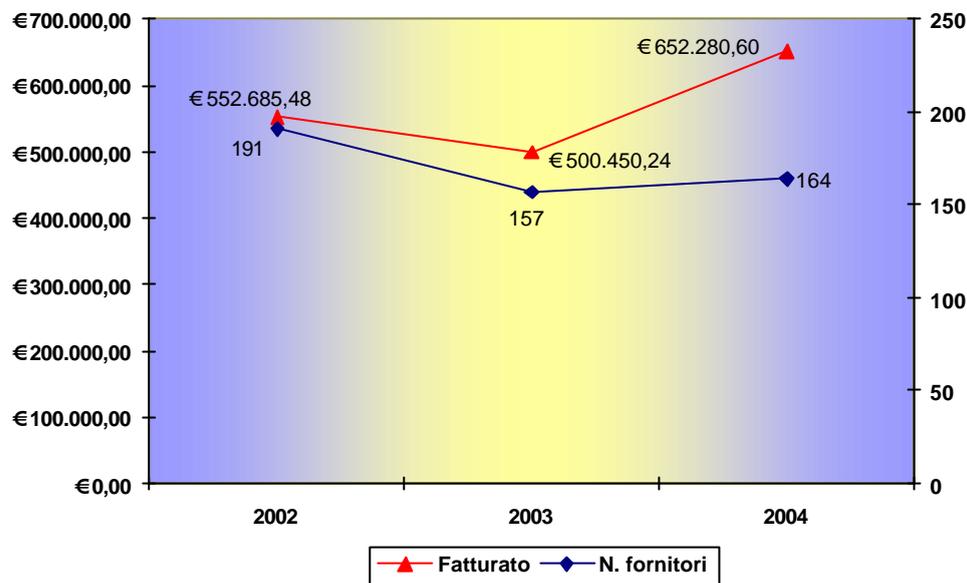


FORNITORI

I principali fornitori sono coloro che si occupano della vendita e della manutenzione dei mezzi che costituiscono l'immobilizzazione principale di bilancio.

Tuttavia, l'Associazione ha un'ampia lista di fornitori a cui, nel corso degli anni, si è rivolta per effettuare tutti gli acquisti necessari alla propria attività, acquisti che, essendo un ente non profit, deve meticolosamente ponderare per non dar origine ad un disavanzo di gestione.

Grafico 8 – Totale forniture di beni e servizi per anno



DIPENDENTI DELLA FONDAZIONE CATIS

In supporto all'attività di volontariato, principale risorsa lavorativa, l'Associazione utilizza personale dipendente della Fondazione Catis sia per il servizio operativo in ambulanza (autisti-soccorritori, infermieri) che per il coordinamento, l'amministrazione e la direzione.

Tab. 3 - Ore di supporto all'attività associativa prestate dal personale della Fondazione Catis

TIPOLOGIA DI PERSONALE	ORE LAVORATE
Autisti-soccorritori, infermieri	62.475,00
Coordinatori	3.285,57
Amministrativi	5.370,31
Direzione	1504,42
TOTALE	72.635,30

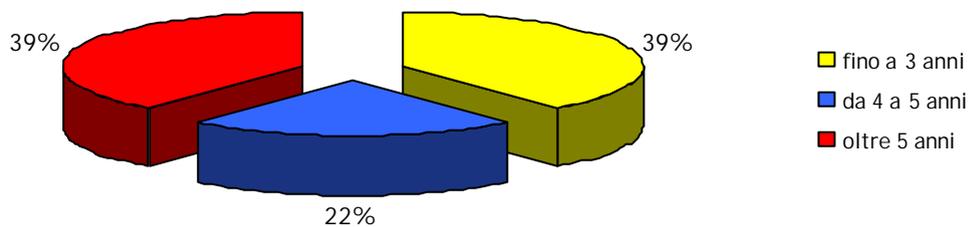
1.5 Automezzi

Per svolgere i propri compiti istituzionali l'Associazione si avvale di 18 ambulanze di proprietà e di un'ambulanza, in comodato d'uso gratuito, appartenente alla Fondazione Catis. Un'indicazione dell'anzianità di servizio dei mezzi di soccorso si rinviene nella Tabella n. 4 e nel Grafico n. 9.

Tab. 4 – Anzianità di servizio dei mezzi di soccorso in valore assoluto

ANZIANITA'	NUMERO	%
fino a 3 anni	7	38,9%
da 4 a 5 anni	3	16,7%
oltre 5 anni	8	44,4%

Grafico 9 – Anzianità di servizio dei mezzi di soccorso in percentuale



Il parco automezzi associativo è altresì composto da un Pullman attrezzato per le maxi emergenze e l'assistenza sanitaria durante le manifestazioni di massa, due pulmini per il trasporto di persone e quattro automobili d'ausilio al servizio.

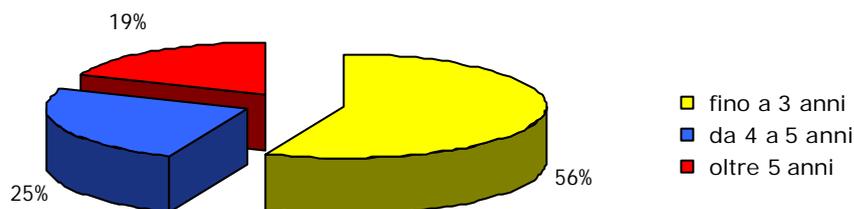
IL VOLUME DI ATTIVITA':

A- KILOMETRI PERCORSI

Tab. 5 - Chilometri percorsi nell'anno 2004 secondo le fasce di età

ANZIANITA'	KM PERCORSI	%
fino a 3 anni	271.043	56,4%
da 4 a 5 anni	108.012	22,5%
oltre 5 anni	101.342	21,1%
TOTALE	480.397	

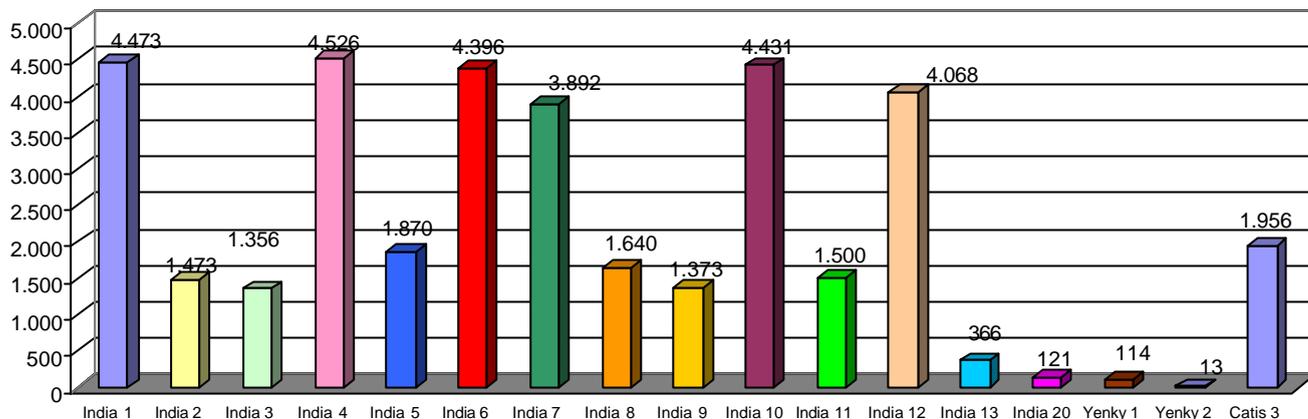
Grafico 10 - Km percorsi in % per fasce di età degli automezzi



B - LE ORE DI SERVIZIO

Nell'anno 2004 il volume di attività svolto dalla Associazione, e in particolar modo nel dettaglio da ogni ambulanza in relazione al diverso tipo di servizio, è reso evidente dalle tabelle e dalle rappresentazioni grafiche che seguono.

Grafico 11 - Rappresentazione grafica delle ore di servizio effettuate dai mezzi di soccorso



Tab. 6 – Attività in ore degli automezzi in dotazione della sede di Bologna per settore

	Emergenza	Interosp	Intraosp.	Man.	Viaggi	Totale
India 1	2.704	1.746	0	13	10	4.473
India 2	555	899	0	19	0	1.473
India 3	0	911	366	79	0	1.356
India 4	2.213	2.195	7	29	82	4.526
India 5	281	1.465	0	111	13	1.870
India 6	2.358	1.973	0	0	65	4.396
India 7	2.136	1.720	0	27	9	3.892
India 8	0	1.180	332	128	0	1.640
India 9	0	1.287	0	86	0	1.373
India 10	2.188	2.204	0	39	0	4.431
India 11	14	1.066	363	57	0	1.500
India 12	2.273	1.745	0	42	8	4.068
India 13	0	297	29	40	0	366
India 20	0	0	44	77	0	121
Yenky 1	0	0	0	114	0	114
Yenky 2	0	0	0	13	0	13
Catis 3	1.628	321	0	7	0	1.956
Totale	16.350	19.009	1.141	881	187	37.568

Ore di servizio complessivamente
effettuate dagli automezzi di
soccorso nel 2004

37.568 ore

Capitolo 2

IMPEGNO SOCIALE

2.1 Attività Associativa

IL SERVIZIO DI AMBULANZA

Tab. 7 – Attività in ore dell'Associazione per equipaggio della sede di Bologna (anni 2003/2004)

ATTIVITA'	ANNO 2003		ANNO 2004	
	v.a.	%	v.a.	%
Emergenza	16.070	38,60	16.350	43.52
Interospedaliero	19.152	45,99	19.009	50.60
Intraospedaliero	5.054	12,14	1.141	3.04
Manifestazioni	1.041	2,50	881	0.50
Viaggi	323	0,77	187	2.35
TOTALE	41.640	100,00	37.568	100,00

Grafico 12 - Attività in ore (anno 2003)

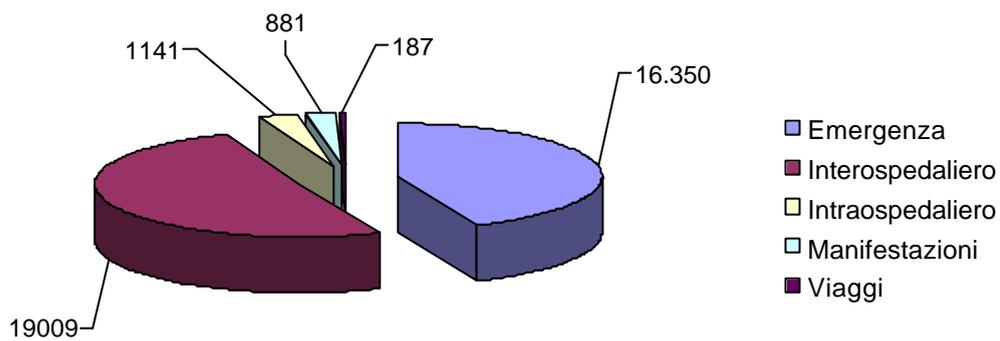
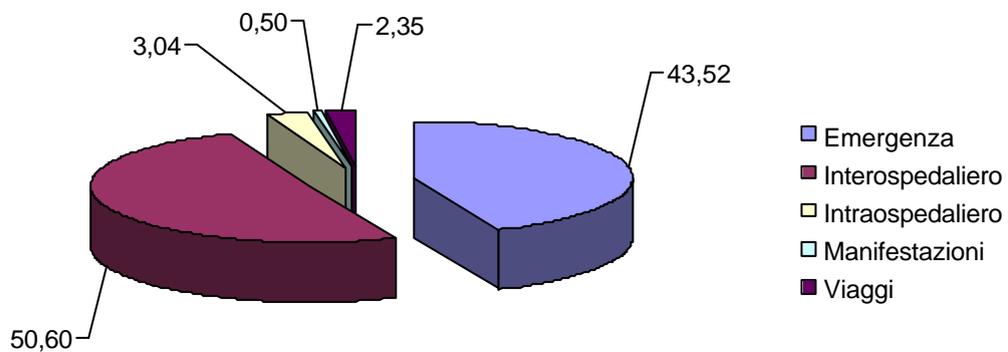


Grafico 13 - Attività in % (anno 2004)

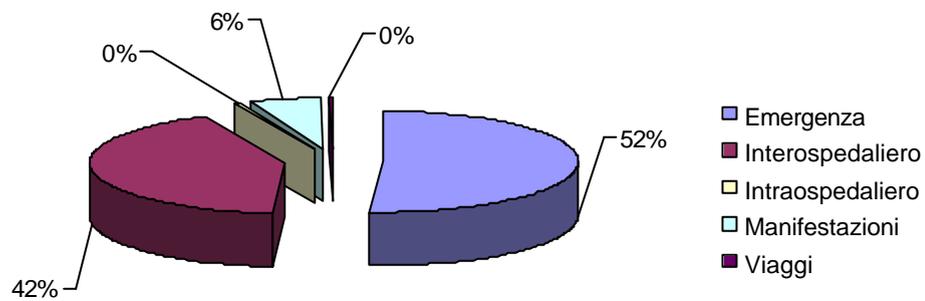


Tab. 8 – Attività in ore del personale dipendente e Volontario della sede di Bologna (anni 2003/2004)

ATTIVITA'	ANNO 2003		ANNO 2004	
	Personale dipendente	Personale volontario	Personale dipendente	Personale volontario
	Ore	Ore	Ore	Ore
Emergenza	20.329	11.682	19.546	13.149
Interospedaliero	24.618	13.820	24.124	10.917
Intraospedaliero	7.232	3.473	1.788	98
Manifestazioni	294	1.848	316	1.489
Viaggi	365	221	268	105
TOTALE	52.838	31.044	46.042	25.758
	83.280		*71.800	

N.B. – *Mancano 1.680 ore di attività relative agli obiettori di coscienza.

Grafico 14 - Attività in % dei volontari per settore d'impiego (anno 2004)



PRONTO SALUTE

Il servizio di consegna farmaci a domicilio 24 ore su 24 per conto delle Farmacie Comunali è stato svolto con circa 311 ore di servizio da parte del personale volontario dell'Associazione, mentre il mezzo utilizzato per lo svolgimento di tale attività è di proprietà delle Farmacie Comunali stesse.

Nel 2004 sono stati effettuati circa 400 servizi.



BORSE LAVORO

Secondo l'Art. 4 dello statuto associativo, *scopo fondamentale dell'Associazione è quello di svolgere anche opera di pubblica utilità, come ad esempio, l'istituzione di asili e centro di cura ed assistenza.*

Al fine di perorare tale punto l'Associazione si propone di svolgere, in modo organizzato e senza fine di lucro, un'attività finalizzata al recupero ed alla qualificazione umana, culturale e professionale di persone colpite da handicap, favorendo il loro inserimento sociale e lavorativo.

ACCOMPAGNAMENTO INABILI

Da sempre l'impegno sociale dell'Associazione si è prodotto anche in altri campi d'aiuto. Grazie anche all'ausilio d'alcuni mezzi messi a disposizione dell'Associazione

AIMS (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) nel 2004 siamo riusciti a svolgere circa 700 ore di trasporto di persone diversamente abili al fine di far svolgere loro regolarmente un programma di riabilitazione motoria, creando anche un sottile filo d'amicizia/solidarietà con anche i parenti.

TELEFONO AZZURRO

Nel mese di gennaio 2004 è stato effettuato un corso di circa 10 ore rivolto a volontari dell'Associazione di volontariato "Telefono Azzurro" i quali si sono valse della professionalità dei nostri istruttori per meglio interagire a livello sanitario, con i bambini, figli di detenute della Casa Circondariale Dozza, costretti a frequentare l'asilo all'interno della struttura in attesa che le madri terminino il periodo di reclusione.

INSERIMENTO LAVORATIVO PERSONA NON ABILE

Nel 2004 l'Associazione si è posta l'obiettivo di informatizzare la gestione del magazzino della "farmacia": per tale attività si è predisposto un progetto per l'accompagnamento di un ragazzo con una lieve disabilità in un'esperienza d'inserimento lavorativo all'interno di un contesto articolato dal punto di vista relazionale.

ALTRE ATTIVITA'

La Sezione di Malalbergo ha indirizzato le proprie risorse organizzando anche corsi di "primo soccorso", studiati ed approvati dal Direttore Sanitario, e si è anche integrata con i cittadini in attività ludico/ricreative facendosi coinvolgere nell'organizzazione di sagre paesane (Malalbergo in pesce, Sagra dell'asparago, Sagra del tortellino, Sagra settembrina, Settembre a tavola, Sagra d'arzdaura).

La Sezione Intercomunale si è impegnata nell'organizzazione d'alcuni progetti rivolti ai ragazzi e non solo. Viene riconosciuta per l'impegno preso con i VVUU con un progetto

d'educazione stradale intervenendo con lezioni di primo soccorso rivolte ai ragazzi delle scuole elementari e medie. Rivolgendosi sempre agli studenti ma delle scuole superiori ed in collaborazioni con Protezione Civile, organizza lezioni teoriche e prove d'evacuazione.

All'interno della Sezione Intercomunale opera un gruppo di volontari aderenti al C.E.R. (Corpo Emergenza Radioamatori) che intervengono in casi di calamità.

Attenti ai bisogni della terza età, nel periodo natalizio i volontari dell'Associazione si recano vestiti da Babbo Natale in circa cinque Case Protette del territorio portando un momento un momento d'allegria donando un piccolo regalo simbolico. Non ultimo per ordine d'importanza l'Associazione è impegnata in trasporti per una persona residente nel territorio che si deve recare, varie volte all'anno, in strutture sanitarie specializzate all'estero (Austria – Innsbruck).

La Sezione di Castel Maggiore ha organizzato, presso la “Casa del Volontariato” in collaborazione con le altre Associazioni di Volontariato, un corso politematico indirizzato alla cittadinanza.

Questa Sezione collabora, inoltre, con la Protezione Civile del Comune dove opera, per svolgere simulazioni d'evacuazione e dimostrazioni di primo soccorso presso le scuole in loco.

Durante le Festività natalizie alcuni volontari hanno provveduto alla distribuzione di giocattoli ai bambini ricoverati presso il reparto di pediatria dell'Ospedale di Bentivoglio.



Attività dei ragazzi della Sezione Intercomunale

2.2 Attività Connesse

La Sezione Intercomunale tutti gli anni organizza una festa aperta al pubblico per reperire fondi a sostegno della propria attività istituzionale.

Alla festa, dedicata al Volontariato, hanno aderito numerose Associazioni locali e della provincia oltre alla cittadinanza di Galliera e dei comuni attigui.

La festa organizzata dai volontari della Sezione stessa nel 2004, in seguito alle autorizzazioni rilasciate dal Comune di Galliera, ha avuto il patrocinio dei Comuni di: Galliera, S.Pietro in Casale, Poggio Renatico, Pieve di Cento, e si è avvalsa della sponsorizzazione di commercianti e artigiani del luogo e dei comuni limitrofi.

Ogni anno l'Associazione, per organizzare tale evento, sostiene notevoli costi per l'acquisto d'alimentari, premi della lotteria, prestazioni musicali, assicurazioni, autorizzazioni ed altro, mentre gli introiti sono generati dall'incasso della vendita dei biglietti della lotteria, dai contributi ricevuti da privati e dai proventi fatturati alle aziende per la prestazione di pubblicità effettuata per loro conto tramite volantinaggio.

La Sezione di Malalbergo ha partecipato alla Festa del Paese e al Mercatino della Solidarietà, per far conoscere l'Associazione alla cittadinanza, predisponendo in entrambe le occasioni un banchetto nella Piazza di Altedo mediante il quale hanno offerto piantine ai cittadini che hanno contribuito con offerta libera.

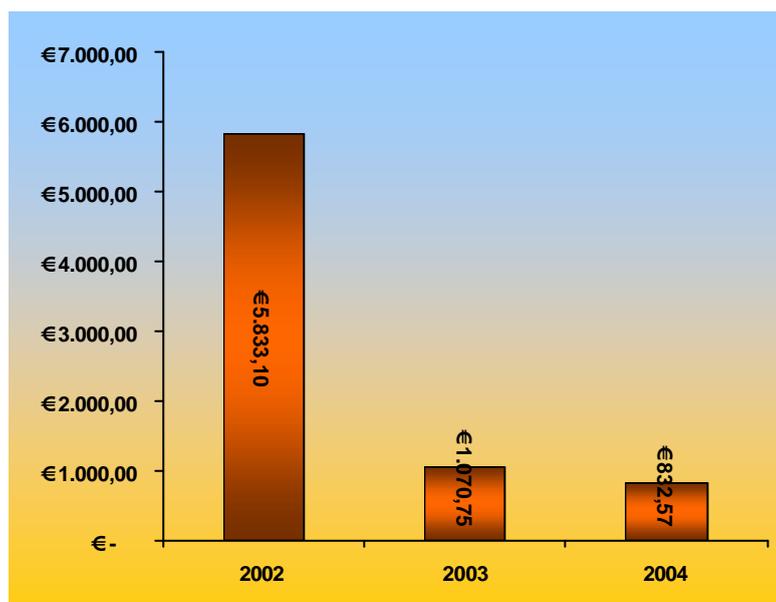
La Sezione di Castel Maggiore ha partecipato, col patrocinio del Comune di Castel Maggiore, alla Festa dell'Unità del paese allestendo un banchetto di rappresentanza utilizzato, anche, per offrire alla cittadinanza cappellini, magliette e palloncini in cambio di contributi ad offerta libera.

Durante tutta la durata della Festa, i volontari hanno organizzato alcune simulazioni di soccorso utilizzando anche i mezzi (ambulanza e pulmino) della Sezione stessa.

Tab. 9 - Attività connesse per anni

ANNO	RICAVI	COSTI	AVANZO
2002	€11.569,47	€5.736,37	€5.833,10
2003	€7.640,00	€6.569,25	€1.070,75
2004	€10.452,80	€9.620,23	€832,57

Grafico 15 – Avanzo da Attività connesse per anni



2.3 Situazione Economico-Patrimoniale

Sia i ricavi che i costi di bilancio al 31/12/04 sono prodotti principalmente dall'attività istituzionale ed evidenziano un avanzo di gestione di € 5.058,91, con una diminuzione del 4,33% rispetto all'anno precedente pur rilevando un aumento del 16,25% rispetto al 31/12/02.

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale, si denota che, per una più corretta rilevazione contabile, è stata completamente stornata la voce "Fabbricati", generata da quanto sostenuto al 31/12/03 per la costruzione della sede della Sezione Intercomunale, rilevando tali costi tra le Immobilizzazioni Immateriali nel conto "Oneri Pluriennali sede Sez. Intercomunale"; stesso principio è stato adottato nel 2004 per i costi relativi alla costruzione dell'immobile della Sezione di Malalbergo.

S'informa che durante il 2004 sono state sostituite dalla sede di Bologna due motrici, una delle quali è diventata operativa nei primi mesi del 2005, mentre il 14/12/04 è stata demolita una motrice incidentata in aprile. La conseguenza di tale gestione ha fatto sì che la voce di Bilancio "Automezzi" sia aumentata rispetto al 2003 del 4,94%.

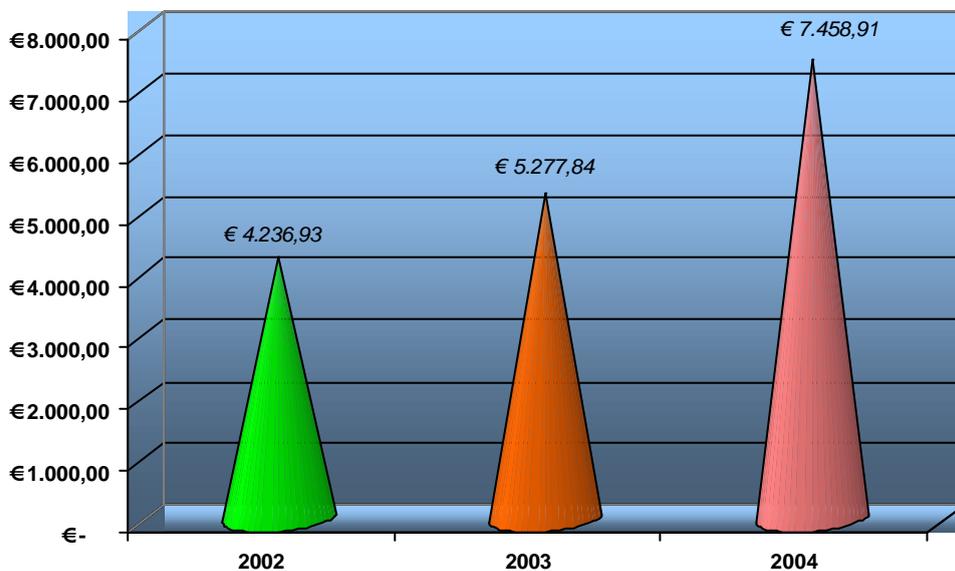
Tab. 10 – Situazione Patrimoniale sintetica per anni (valori in Euro)

SITUAZIONE PATRIMONIALE	2002	2003	2004
Immobilizzazioni	1.321.523,75	1.331.404,52	1.463.355,15
Crediti	296.756,57	418.830,98	525.824,67
Conti d'ordine	67.325,33	67.325,33	123.373,94
	1.685.605,65	1.817.560,83	2.112.553,76
Immobilizzazioni	902.659,62	975.330,23	1.013.942,91
Fondi Diversi	6.111,28	5.029,73	87.484,74
Debiti	705.272,49	764.597,70	880.293,26
Conti d'ordine	67.325,33	67.325,33	123.373,94
	1.681.368,72	1.812.282,99	2.105.094,85
AVANZO DI GESTIONE	4.236,93	5.277,84	7.458,91

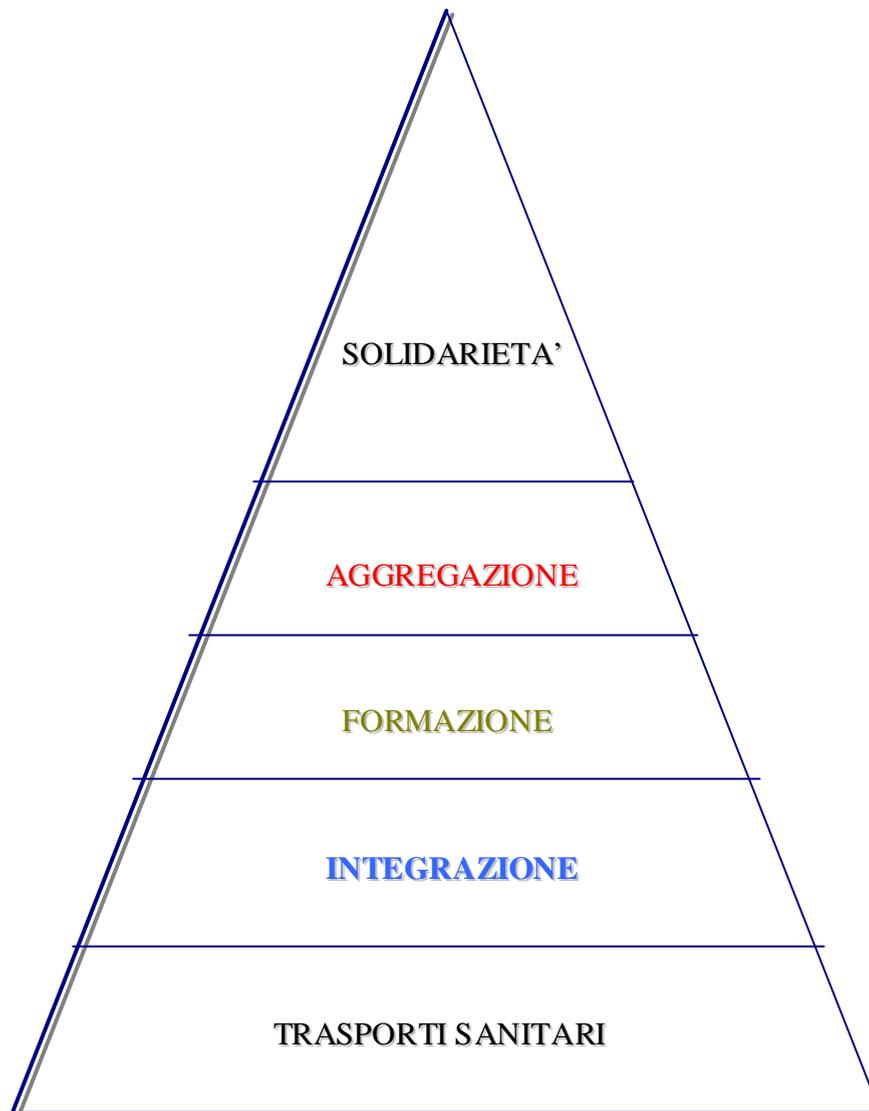
Tab. 11 – Situazione Economica sintetica per anni (valori in Euro)

SITUAZIONE ECONOMICA	2002	2003	2004
Ricavi attività istituzionali	506.108,64	569.420,87	684.961,89
Ricavi attività connesse	12.505,47	7.640,00	10.452,80
Ricavi attività commerciali	7.516,46	583,33	0,00
Altri ricavi	98.726,13	76.554,85	70.496,24
	624.856,70	654.199,05	765.910,93
Costi attività istituzionali	427.636,25	378.186,82	447.575,42
Costi attività connesse	6.212,67	6.569,25	9.620,23
Costi attività commerciali	0,00	0,00	0,00
Altri costi	186.770,85	264.165,14	301.256,37
	620.619,77	648.921,21	758.452,02
AVANZO DI GESTIONE	4.236,93	5.277,84	7.458,91

Grafico 16 –Avanzo di gestione per anni



2.4 Piramide dell'Impegno Sociale



- Solidarietà – Ricercare l'appagamento dei bisogni collettivi ed individuarli attraverso l'idea di solidarietà.
- Aggregazione – Aggregare il volontario non solo nelle finalità del servizio ma solidificare in ognuno la consapevolezza dell'importanza di lavorare e di confrontarsi con il mondo circostante.
- Formazione – Un'attenta formazione fa sì che ogni volontario si senta supportato dalla conoscenza in ogni frangente sanitario.
- Integrazione – Seguire capillarmente persone emarginate dalla società e/o disagiate.
- Trasporti sanitari – Essere sempre più efficaci ed efficienti per meglio sopperire alle esigenze degli stakeholder esterni.